



**CONAPO** SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

*"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"*

**Segreteria Provinciale di Macerata**

e-mail: [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)

PEC: [conapo.macerata@pec.it](mailto:conapo.macerata@pec.it)

prot. 08/2017

MACERATA: 26 febbraio 2017

al Sottosegretario Ministero Interno  
Dott. Giampietro Bocci

al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Dott.Ing. Bruno Frattasi

al Capo del C.N.VV.F. –  
Vice Capo Dipartimento Vicario  
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

alla direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico  
Dott. Ing. Giuseppe Romano

alla Prefetto di Macerata  
dott.sa Roberta Preziotti

e p.c. al Direttore Regionale VVF Marche  
dott. Ing Antonio la Malfa

al Comandante Provinciale VVF Macerata  
dott. Ing. Achille Cipriani

al Segretario Generale CONAPO  
I.A. Antonio Brizzi

Alla segreteria regionale CONAPO  
VFE Mirco Luconi

Oggetto: Richiesta potenziamento organici Comando VVF Macerata

Illustrissimo Onorevole ed egregi dirigenti,  
dalla nota [dip.vvf.STAFFCADIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0003246.21-02-2017](#) apprendiamo con viva soddisfazione che finalmente il distaccamento VVF di Visso (MC) è in procinto di essere riclassificato in distaccamento permanente SD2 con relativa assegnazione di personale, così come richiesto dal CONAPO nella nota della Segreteria Generale n°222 del 31 ottobre 2016 (ALLEGATO 1) e successivamente anche dal nostro Comandante provinciale dott. Ing. Achille Cipriani. Riteniamo il traguardo raggiunto veramente importante in considerazione del fatto che il territorio visvano oggi, in conseguenza del sisma, è oggetto di migliaia di richieste di interventi e negli anni futuri sarà un polo importante per lo sviluppo di tutto il territorio.

Giova ricordare che, sin dalla sua istituzione, il distaccamento di Visso, in conseguenza della sua posizione geografica e delle limitate possibilità di collegamento, è stato considerato un distaccamento disagiato per il quale si è stabilito un orario di lavoro 24/72. In questo senso, auspichiamo che ciò venga riconfermato, onde evitare disagi al personale.

Ciò premesso, siamo a ricordare alle SS.VV., le criticità segnalate da questa O.S. a proposito della precarietà operativa vissuta da alcuni distaccamenti presenti sul territorio maceratese, quali Camerino e Civitanova Marche.

Certamente si ricorderà quanto esposto da questa segreteria nelle [note prot. 17 del 10 marzo 2016 \(ALLEGATO 2\)](#) e [prot. 38 del 31 luglio 2016 \(ALLEGATO 4\)](#), attraverso le quali, proprio facendo riferimento alle 400 unità previste per il potenziamento degli organici, era stata richiesta la riclassificazione dei distaccamenti di Camerino da SD2 a SD3 e di Civitanova Marche da SD3 a SD4.

Anche il Prefetto di Macerata, nell'incontro del [18 maggio 2016](#), aveva sostenuto le richieste del CONAPO interessando già da allora il Dipartimento che, nelle comunicazioni ufficiose intercorse, aveva fatto sapere di aver inserito il distaccamento di Civitanova Marche tra quelli da potenziare in occasione di una futura rimodulazione (che sta avvenendo proprio in questi giorni).

Alla luce delle novità introdotte dalla nota dip.vvf.STAFFCADIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0003246.21-02-2017 ed in considerazione del fatto che è intenzione del dipartimento trasformare alcune sedi da SD3 in SD4, con la presente siamo a ribadire l'importanza di includere il distaccamento di Civitanova Marche tra le sedi prescelte in tale riordino.

Di fatto la riclassificazione del distaccamento di Visso comporterebbe una adeguata copertura per le esigenze dell'entroterra maceratese diventando un valido supporto per il distaccamento di Camerino, mentre rimarrebbero gravemente penalizzati i comuni appartenenti al comprensorio di competenza del distaccamento civitanovese.

La richiesta di riclassificare il distaccamento di Civitanova Marche appare del tutto in linea con i criteri utilizzati dal Dipartimento per effettuare le riclassificazioni delle sedi quali: la superficie territoriale di competenza, il numero degli abitanti serviti, la media degli interventi di soccorso (che ricordiamo aggirarsi intorno ai 1600 annui), le attività produttive e le infrastrutture presenti ( [cfr nota prot. 18 del 10 marzo 2016 ALLEGATO 2](#)). Inoltre, comporterebbe indirettamente un potenziamento della sede centrale che potrebbe riacquisire alcune unità lasciate in assegnazione al distaccamento in questione in seguito ad una contrattazione decentrata, proprio per far fronte alle esigenze operative dello stesso.

È doveroso rimarcare anche che riclassificare la sede di Civitanova Marche produrrebbe un risparmio nelle casse dello Stato, se si pensa che la stessa permetterebbe una riduzione delle sezioni operative inviate sul territorio in conseguenza del sisma.

Proprio in questo particolare momento storico le unità dislocate presso questo distaccamento sono chiamate a dare il loro importante contributo all'emergenza sisma partecipando alla realizzazione delle opere provvisorie utili alla messa in sicurezza di molti edifici pubblici e di patrimoni artistici/culturali importantissimi secondo quanto stabilito di concerto tra amministrazioni locali e ufficio NIS vvf Macerata.

Sin dal 24 agosto 2016 il personale vvf di Macerata ha profuso le proprie energie per garantire sicurezza e soccorso su tutto il territorio e senza sosta ancora oggi è al fianco dei cittadini che si trovano in difficoltà, rappresentando l'immagine del Corpo in maniera ottimale. L'alto senso di responsabilità dei pompieri maceratesi ha permesso che, nonostante fossero essi stessi vittime del sisma, lasciassero le proprie famiglie andando in missione a Arquata del Tronto per garantire, attraverso l'impiego della cucina da campo assegnata al comando di macerata, il vitto a migliaia di operatori così come decretato dalle SS.VV. sin dall'inizio dell'emergenza. Adesso è necessario che lo Stato e tutta la nostra amministrazione, riconoscendo il lavoro svolto dai vigili del fuoco maceratesi, li sostengano nella loro realtà operativa e contribuiscano ad innalzare l'efficacia del soccorso e la sicurezza locale, riclassificando il distaccamento di Civitanova Marche in SD4 in aggiunta a quello di Visso.

Per quanto sopra esposto, aspettando fiduciosi un riscontro con cui il Governo e la Dirigenza sanino in maniera definitiva le attuali criticità del territorio maceratese, si porgono distinti saluti.



SEGRETARIO PROVINCIALE  
CONAPO MACERATA  
V.E. MICHELE CIGARILLI



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Roma, 31 Ottobre 2016

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet: [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Prefetto Giovanni BRUNO

Al Direttore Centrale per L'Emergenza e il Soccorso Tecnico  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

All' Ufficio III Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott. ssa Silvana LANZA BUCCERI

Prot. n. 222/16

Oggetto: Terremoto Centro Italia -

- 1) richiesta ULTERIORI assegnazioni temporanee per ANCONA e TERNI
- 2) segnalazione di violazione contrattuale relativa ai cambi personale
- 3) segnalazione di applicazione di differenti fasi emergenziali tra il personale sul terremoto
- 4) segnalazione problemi logistici del personale e necessità per Camerino (MC) e Visso (MC)
- 5) richiesta elenco sedi vigili del fuoco in regola con il rischio sismico

- 1) In data 2 Settembre 2016, codesto Dipartimento ha avviato la procedura di assegnazione temporanea ai sensi dell' art. 42 del DPR 64/2012, come peraltro sollecitata dal CONAPO, in favore del personale appartenente al CNVVF residente nelle provincie interessate dai fenomeni sismici iniziati in data 24 agosto 2016. Tale procedura ha riguardato il personale residente nelle provincie di Ascoli Piceno, Macerata, Rieti, Perugia, L'Aquila e Teramo. La nuova e ancora più violenta sequenza sismica iniziata scorso 26 Ottobre di fatto ha allargato le aree del territorio interessato dall'emergenza specialmente verso le provincie di Ancona e Terni. Per quanto sopra, in considerazione del nuovo scenario ed in analogia con quanto sopra richiamato, la scrivente O.S. CONAPO chiede alle SS.LL. di dare avvio a ulteriori assegnazioni temporanee per esigenze di servizio anche per il personale operativo residente ( o comunque coinvolto dal terremoto ) nelle provincie di Ancona e Terni e di valutare analoga possibilità anche per i comandi limitrofi che possono dare maggior contributo nelle operazioni.
- 2) La lettera del Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco relativa agli avvicendamenti sul sisma prevede il cambio per il giorno 2 novembre, a 8 giorni per coloro che sono stati mobilitati in data 26 ottobre u.s. quindi oltre i termini previsti dall'art. 35 del contratto integrativo (7 gg.). Si prega di voler verificare quanto sopra e conformarsi al contratto di lavoro salvo cause di forza maggiore (al momento sconosciute) che devono comunque trovare l'accordo del personale interessato e delle OO.SS. di categoria.
- 3) Ci giungono notizie che al personale sul terremoto verrebbero applicate diverse fasi emergenziali (quindi diversa retribuzione) a seconda del campo base di appartenenza o del periodo sugli scenari, è una prassi fuori dal contratto di lavoro cui si chiede di rimediare con urgenza e con effetto retroattivo dal 26 agosto.
- 4) Ci giungono segnalazioni di estrema disorganizzazione logistica per i colleghi nelle zone del sisma cui chiediamo di porre rimedio con urgenza. Anche il distacco dei vigili del fuoco di Camerino è gravemente danneggiato, quindi inutilizzabile. I vigili del fuoco di Camerino (molti dei quali anche terremotati) come anche tutti gli altri vigili del fuoco ivi inviati da fuori, non possono essere lasciati abbandonati a se stessi senza adeguata logistica come invece sta accadendo. Si chiede di allestire anche a Camerino un adeguato campo base con moduli MSL, autonomo anche per il vitto. Stante l'emergenza i chiede inoltre di verificare la possibilità di dotare da subito il distacco di Visso di organico proprio prevedendo potenziamento dell'organico in quanto attualmente senza personale a seguito del riordino.
- 5) Si chiede inoltre di conoscere l'elenco delle sedi dei vigili del fuoco in regola con il rischio sismico. Si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale I.A. Antonio Brizzi  
firma digitale







**CONAPO** SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

*"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"*

Segreteria Provinciale di Macerata  
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata  
e-mail [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
tel. 3315790979

MACERATA: li, 10 Marzo 2016

prot.17/2016

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE  
PREFETTO FRANCESCO ANTONIO MUSOLINO

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO  
DOTT. ING. GIOACCHINO GIOMI

e p.c. A S.E. IL PREFETTO DI MACERATA  
DOTT.SA ROBERTA PREZIOTTI

AL DIRETTORE REGIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO MARCHE  
DOTT. ING. UGO BONESSIO

AL COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI MACERATA  
DOTT. ING. ACHILLE CIPRIANI

AL SEGRETARIO GENERALE DEL CONAPO  
I.A. ANTONIO BRIZZI

OGGETTO: RICHIESTA RICLASSIFICAZIONE DISTACCAMENTO CIVITANOVA MARCHE

Come certamente noto alle SS. LL., il progetto di riordino delle strutture centrali e territoriali dei vigili del fuoco dell'aprile 2014 ha previsto che il distaccamento di Civitanova Marche sia inquadrato con categoria SD3: relativo personale quantificato in 36 unità di cui 2 CR, 8 CS e 24 VF. Rispetto a questo organico teorico il distaccamento è attualmente carente delle qualifiche di CR (così come anche le altre sedi).

Viste le difficoltà a garantire un adeguato dispositivo di soccorso, a causa delle croniche carenze dovute all'attività di formazione, ai mantenimenti professionali, alle malattie, ai rimpiazzi presso altre sedi di servizio, in sede di contrattazione decentrata, in conseguenza dell'ultimo riordino effettuato con decreto del capo del Corpo n°100, si è concordato con l'amministrazione, di assegnare al distaccamento in oggetto, 4 unità aggiuntive, tolte purtroppo dall'organico previsto per la sede centrale, in modo da elevare da 8 a 9 le unità assegnate per ciascun turno.

Ordinariamente, nonostante le 9 unità totali assegnate a ciascun turno, per le motivazioni soprascritte, si riesce appena a garantire la presenza di 6 unità.

Tale situazione non permette di garantire un efficiente dispositivo di soccorso composto da una squadra ordinaria (5 unità) e di un supporto (2 unità). Il personale, pur di far fronte alle necessità dettate dalle richieste di soccorso, si trova obbligato ad intervenire, allontanandosi da quanto sancito nel DPR 64/2012 art. 66 (regolamento di servizio). In questo modo si diminuisce la sicurezza degli stessi lavoratori che vengono esposti a maggiori rischi e dei cittadini che non possono beneficiare di immediato intervento. Di fatto in tale distaccamento non è più possibile garantire la corretta funzionalità dei mezzi d'appoggio, che sono costretti ad essere inviati dalla centrale con un inevitabile allungamento dei tempi utili al soccorso.

Il solo distaccamento in questione effettua circa di 1550 interventi l'anno con un aumento percentuale rispetto al 2012 di circa il 14%.

La realtà del territorio del distaccamento di Civitanova Marche (come descritto negli appunti di seguito riportati) è legata alla presenza di numerose ed importanti aree industriali e commerciali: elevato numero di calzaturifici, centri commerciali, e industrie chimiche. Lungo il litorale c'è il Porto, prevalentemente utilizzato nel settore commerciale della pesca ed in buona parte anche da imbarcazioni da diporto. Nel porto, inoltre, è ubicato un cantiere navale per il restauro di imbarcazioni.

Il territorio è attraversato da un' importante rete stradale costituita rispettivamente dall' Autostrada A14, dall'asse viario SS16 "Civitanova-Foligno" e da numerose strade statali ad alta percentuale di percorrenza in tutti i periodi dell'anno.

La realtà geografica permette che il tratto di costa interessato sia interamente occupato da stabilimenti balneari e chalet; inoltre, è presente anche la rete ferroviaria adriatica con il transito di treni ad alta velocità. Considerata l'ubicazione geografica della sede di Civitanova Marche, spesso uomini e mezzi si trovano ad intervenire anche nei comuni limitrofi, ad esempio quello di Porto Sant'Elpidio (competenza territoriale di Ascoli).

Questa O.S. non si spiega come mai, sul piano di riordino, alcuni distaccamenti come Urbino (Pesaro Urbino), Sanremo (Imperia), Muggia (Trieste), Bardolino Garda (Verona) ed altri, siano stati classificati con categoria SD4, nonostante gli interventi effettuati siano nettamente inferiori a quelli del distaccamento di Civitanova Marche (MC). Visti i numeri di intervento e le condizioni logistico-tecniche, riteniamo che lo stesso trattamento debba essere riservato al distaccamento di Civitanova Marche, meritevole del passaggio di classe a SD4.

Oltre alle problematiche e caratteristiche sopra evidenziate, il Comando VVF di Macerata a breve si troverà a dover far fronte ad un ampliamento dell'asse stradale SS 77 che congiungerà Civitanova Marche a Foligno. In tale contesto si troverà a dover far fronte a scenari incidentali che potrebbero verificarsi all'interno delle numerose gallerie costruite recentemente. Per intervenire in maniera ottimale sarebbe plausibile, nell'ottica di una riorganizzazione dell'organico del Comando, assegnare al distaccamento di Camerino un aumento di organico di alcune unità (eventualmente da concordare in sede decentrata con l'amministrazione).

Per quanto sopra, a parere di questa O.S. è indispensabile che le SS.LL rivalutino tutti i parametri e i coefficienti utilizzati nel decreto di ripartizione che hanno portato alla "dimensionata" classificazione del distaccamento di Civitanova Marche come un SD3 e provvedano eventualmente a sanare le attuali carenze di organico con l'innalzamento alla classe SD4. Quanto auspicato **garantirebbe definitivamente** il corretto e doveroso supporto tecnico-logistico al dispositivo di soccorso da parte del distaccamento in questione. Il personale, inoltre, non continuerebbe a subire un'esposizione ingiustificata a rischi inutili, la sede Centrale potrebbe riacquistare il proprio organico in linea con quanto previsto e verrebbe data all'amministrazione la possibilità di dislocare presso il distaccamento di Camerino alcune unità utili a rinforzare il distaccamento stesso.

Sperando che quanto sopra esposto possa essere recepito e condiviso dalle SS.LL, si rimane in attesa di un cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

SEGRETARIO PROVINCIALE CONAPO  
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

MICHELE CICARILLI



## COMUNI DI COMPETENZA

<b>CIVITANOVA MARCHE</b> Popolazione Residente 41.778 (M 19.931, F 21.847) Densità per Km <sup>2</sup> : 912,2 Superficie: 45,80 Km <sup>2</sup>	<b>PORTO RECANATI</b> Popolazione Residente 12.497 (M 6.433, F 6.064) Densità per Km <sup>2</sup> : 721,5 Superficie: 17,32 Km <sup>2</sup>	<b>POTENZA PICENA</b> Popolazione Residente 16.020 abitanti (01/01/2015- Istat) Superficie 48,55 km <sup>2</sup> Densità 329,95 ab./km <sup>2</sup>	<b>MONTECOSARO</b> Popolazione Residente 7.067 (M 3.480, F 3.587) Densità per Km <sup>2</sup> : 326,0 Superficie: 21,68 Km <sup>2</sup>	<b>MORROVALLE</b> Popolazione 10.239 abitanti(01/01/2015 - Istat) Superficie 42,58 km <sup>2</sup> Densità 240,46 ab./km <sup>2</sup>
---	--	--	---	---

 COMUNI LIMITROFI AL TERRITORIO DI COMPETENZA CON ALTO COINVOLGIMENTO  
 IN CONSEGUENZA DELLA POSIZIONE GEOGRAFICA

<b>MONTE SAN GIUSTO</b> Popolazione Residente 8.194 abitanti(01/01/2015 Istat) Superficie 20,04 km <sup>2</sup> Densità 408,94 ab./km <sup>2</sup>	<b>RECANATI</b> Popolazione Residente 21.457 (M 10.276, F 11.181) Densità per Km <sup>2</sup> : 208,8 Superficie: 102,77 Km <sup>2</sup>	<b>PORTO SANT ELPIDIO ( FERMO )</b> Popolazione Residente 26.234 (M 12.778, F 13.456) Densità per Km <sup>2</sup> : 1.446,2 Superficie: 18,14 Km <sup>2</sup>
--	--	---

POPOLAZIONE: 90000 ABITANTI

SUPERFICIE: 176 KM<sup>2</sup>

DISTANZA DEL DISTACCAMENTO DALLE SEDI VVF PIÙ VICINE

CIVITANOVA MARCHE - CENTRALE 30 KM  
 CIVITANOVA MARCHE – TOLENTINO 38 KM

DISTANZA DEL DISTACCAMENTO DAI COMUNI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA

CIVITANOVA MARCHE – PORTO RECANATI 18/23 KM  
 CIVITANOVA MARCHE – POTENZA PICENA 16 KM  
 CIVITANOVA MARCHE – MONTECOSARO 14 KM  
 CIVITANOVA MARCHE – MONTE SAN GIUSTO 18 KM  
 CIVITANOVA MARCHE – RECANATI 27 KM  
 CIVITANOVA MARCHE PORTO SANT ELPIDIO 2 KM

## AREE INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE A- ( CIVITANOVA )  
 ZONA INDUSTRIALE B – ( CIVITANOVA ALTA )  
 ZONA INDUSTRIALE SQUATA BUE ( RECANATI )

LE AREE INDUSTRIALI VEDONO LA PRESENZA DI:

INDUSTRIE CHIMICHE,



## ALLEGATO 2

INDUSTRIE CHE LAVORANO MATERIE PLASTICHE,  
NUMEROSISSIMI CALZATURIFICI,  
NUMEROSI CENTRI COMMERCIALI AD ALTA AFFLUENZA  
NUMERO ATTIVITÀ ECONOMICHE SUPERIORE A 9200 UNITA' ( DATI CAMERA DI COMMERCIO)

### AREE COMMERCIALI

CENTRO COMMERCIALE MEGA UNO ( CIITANOVA )  
CENTRO COMMERCIALE IL CUORE DELL'ADRIATICO ( CIITANOVA )  
CENTRO COMMERCIALE LE GROTTI (RECANATI)  
CENTRO COMMERCIALE AUCHAN (PORTO SANT ELPIDIO)

### RETI STRADALI PIU' IMPORTANTI

AUTO STRADA A 14 PORTO RECANATI - PORTO SANT ELPIDIO 30 KM  
SUPER STRADA VAL DI CHIANTI FINO A MORROVALLE PER UN'ESTENSIONE DI 15 KM  
SUPER STRADA VAL DI CHIANTI FINO A PIEDIRIPA PER UN ESTENSIONE 22 KM  
STATALE ADRIATICA SS 16 PER UN ESTENSIONE CIRCA 25 KM  
STRADA STATALE SS 77 PER UN ESTENSIONE CIRCA DI 14 KM

### LINEE VIARIE

PRESENTI 2 STAZIONI FERROVIARIE ( CIVITANOVA MARCHE E PORTO RECANATI)  
RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITA'

### TURISMO

ZONA ALTAMENTE TURISTICA CON AUMENTO ESPONENZIALE DI TURISTI NEL PERIODO ESTIVO  
COSTA ADRIATICA PRETTAMENTE OCCUPATA DA STABILIMENTI BALNEARI, CHALET E CAMPEGGI

### PORTO

PORTO DI NATURA TURISTICA E COMMERCIALE  
PRESENZA DI CANTIERI NAVALI

Sedi Permanenti del Comando VVF di MACERATA		CR	CS	VIG.	N° INTERVENTI	
					2014	2015
SEDE CENTRALE	SC	10	30	56	2142	2253
CAMERINO	SD2	2	8	20	571	699
CIVITANOVA	SD3	2	8	24	1436	1522
TOLENTINO	SD2	2	8	20	633	781
VISSO	SDR				42+105 (Dist. Volont. Apiro)	59+ 143 (Dist. Volont. Apiro)
Totale Comando Macerata		16	54	120	4929	5457



**CONAPO** SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

*"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"*

Segreteria Provinciale di Macerata  
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata  
e-mail [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
tel. 3315790979

MACERATA: li, 10 Marzo 2016

prot.18/2016

A S. E. IL PREFETTO DI MACERATA  
DOTT.SA ROBERTA PREZIOTTI

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI CIVITANOVA MARCHE  
DOTT. CORVATTA TOMMASO CLAUDIO

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI MORROVALLE  
DOTT. STEFANO MONTEMARANI

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI POTENZA PICENA  
DOTT. FRANCESCO ACQUAROLI

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI MONTECOSARO  
DOTT. REANO MALAISI

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI PORTO RECANATI  
C.S. DOTT. MAURO PASSEROTTI

OGGETTO: RICHIESTA RICLASSIFICAZIONE DISTACCAMENTO VVF CIVITANOVA MARCHE

Con la presente, è intenzione di questa O.S. sensibilizzare le SS.LL. sulla precaria condizione in cui versa l'organico dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Civitanova Marche.

Il progetto di riordino delle strutture centrali e territoriali ed il riassetto delle dotazioni organiche del CNVVF hanno sancito che al distaccamento in oggetto sia assegnata una categoria SD3, per la quale è prevista la formazione di una squadra ordinaria composta da 5 unità e da un mezzo di supporto di 2. Un organico questo che, per vari motivi legati all'organizzazione del lavoro, subisce puntualmente un assottigliamento che, a parere della nostra O.S., impedisce di garantire ai cittadini un corretto servizio tecnico urgente. Infatti, non riuscendo a garantire la piena efficienza attraverso le squadre previste, spesso si ricorre all'intervento di mezzi di supporto provenienti dalla Sede Centrale di Macerata, con relativo allungamento dei tempi di intervento. Per ovviare a ritardi che potrebbero nuocere al soccorso, il personale in servizio presso il distaccamento di Civitanova Marche è costretto a modulare la composizione delle squadre assumendosi inevitabilmente dei carichi di responsabilità e di lavoro più alti che li espongono a rischi maggiori.

Sin dall'anno scorso, il CONAPO ha intrapreso un'azione mediatica volta a denunciare le carenze di



### ALLEGATO 3

personale presenti, cercando di sensibilizzare anche l'opinione pubblica sulla realtà attuale dei Vigili del Fuoco della nostra provincia.

Proprio in questi giorni, la nostra azione sindacale ha denunciato la situazione soprascritta al Dipartimento VVF affinché, nella prossima rivisitazione delle piante organiche, possa riqualificare la sede VFF di Civitanova Marche da SD3 a SD4, aumentandone quindi la categoria e stanziando le relative risorse umane.

Come le SS.LL. comprenderanno, per la buona riuscita degli intenti c'è bisogno dell'ampia sinergia e del supporto di realtà politiche locali motivate a lavorare per accrescere i benefici dell'intera popolazione. I cittadini dei comuni interessati da questo disagio non possono essere considerati di serie B e meritano un servizio immediato ed efficiente.

Pertanto, la nostra O.S. spera che le problematiche mostrate possano essere recepite dalle SS.LL. e auspica un intervento attraverso le strade politiche ritenute più adatte, al fine di migliorare il soccorso tecnico urgente sul territorio provinciale.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventualmente per un incontro, si porgono distinti saluti.

Si allega copia della nota spedita al Dipartimento Vigili del Fuoco.

SEGREARIO PROVINCIALE CONAPO  
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO  
MICHELE CICARILLI





**CONAPO** SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

*"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"*

Segreteria Provinciale di Macerata  
Viale Indipendenza n°158 62100 Macerata  
e-mail [macerata@conapo.it](mailto:macerata@conapo.it)  
tel. 3315790979

MACERATA: li, 31 luglio 2016

prot.38/2016

al Sottosegretario Ministero Interno  
Dott. Giampietro Bocci

e p.c. Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Vicario Ing. Gioacchino Giomi Capo del Corpo

Direzione Centrale per le Risorse Umane  
Prof. Giovanni Bruno

Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico  
Ing. Giuseppe Romano

al Prefetto di Macerata  
dott.sa Roberta Preziotti

al Direttore Regionale VVF Marche  
dott. Ing Ugo Bonessio

al Comandante Provinciale VVF Macerata  
dott. Ing. Achille Cipriani

al Segretario Generale CONAPO  
I.A. Antonio Brizzi

**Oggetto: richiesta di potenziamento dei distaccamenti VVF di Civitanova Marche e Camerino attingendo dalle 400 unità previste per il potenziamento degli organici disposto con atto alla Camera "Proposta emendativa 6.05. in Commissione V in sede referente riferita al C. 3926" Art. 6-bis (Misure urgenti per la funzionalità e il potenziamento del Corpo Nazionale Dei Vigili Del Fuoco).**

Illustrissimo Onorevole,

siamo venuti a conoscenza che la S.V., nell'incontro tenuto lunedì 25 luglio 2016 presso la Prefettura di Macerata con i Sindaci della provincia ed alcuni Dirigenti tra i quali il Comandante Provinciale VVF di Macerata, ha chiarito alcuni aspetti fondamentali per quanto riguarda un eventuale potenziamento degli organici e delle sedi VVF della provincia di Macerata.

Con la presente, vogliamo ricordarLe che il Comando Provinciale VVF di Macerata, in occasione del riordino delle sedi territoriali centrali e periferiche del CNVVF effettuate con decreto 100 nell'agosto 2015 a firma del Capo del Corpo Giomi, ha subito una scorretta e sottodimensionata riclassificazione dei distaccamenti di Civitanova Marche e Camerino.

Il distaccamento VVF di Civitanova Marche, pur effettuando oltre 1550 interventi annui (in gran parte rilevanti), nel riordino è stato classificato come un SD3, scelta che ha ridotto la sicurezza della propria zona di competenza e di conseguenza di tutto il maceratese.

Per tale distaccamento è prevista solo una squadra VVF ordinaria, del tutto insufficiente a garantire un corretto supporto del CNVVF sul territorio. Nel corso dell'anno sono numerosissimi gli scenari interventistici che richiedono l'intervento di squadre e mezzi di supporto come Autoscale, Autogrù o comunque l'utilizzo simultaneo di più mezzi, eppure l'attuale insufficienza di personale non permette la formazione di squadre di rinforzo. Tale problematica viene parzialmente risolta con l'invio di mezzi di supporto dalla sede centrale che dista oltre 30 km dal distaccamento, comportando ritardi nel soccorso e l'indebolimento delle sedi vvf: in alternativa, pur di garantire un intervento tempestivo, il personale presente al distaccamento è costretto a smembrare la corretta composizione delle squadre, derogando a quanto sancito dall'art. 66 del DpR 64/2012 (regolamento di servizio) con una conseguente diminuzione della sicurezza per gli stessi VVF che si espongono ad un carico di stress maggiore e non possono riservare e garantire alla popolazione le necessarie energie.

Analoga situazione è vissuta dal distaccamento VVF di Camerino, per il quale, essendo classificato dal riordino come SD2, viene prevista una sola squadra operativa. Anche in questa circostanza, in caso di necessità, i primi rinforzi utili vengono inviati dalla sede centrale o dal più vicino distaccamento di Tolentino distante circa 40 km (distanza destinata ad aumentare considerata l'apertura del nuovo asse viario Marche-Umbria, il quale, aumenta le competenze territoriali dello stesso distaccamento).

Negli ultimi anni i VVF di Camerino si sono trovati più volte ad intervenire presso i cantieri adibiti alla realizzazione dell'asse viario sopra citato.

In vista dell'imminente apertura dell'asse viario (di cui l'inaugurazione è stata effettuata proprio il 29 Luglio c.a. alla presenza del presidente del Consiglio Matteo Renzi, i presidenti delle Regioni Marche ed Umbria Luca Ceriscioli e Catuscia Marini e dei sindaci appartenenti alle due province), il Comando di Macerata ha partecipato ad esercitazioni congiunte organizzate dal competente UTG nei tratti di strada ritenuti più a rischio, in particolar modo all'interno delle numerose gallerie che la caratterizzano. Si è potuto così constatare la necessità di dotare il distaccamento di Camerino di personale utile a comporre una squadra che possa intervenire con mezzi specifici in supporto a quella ordinaria già prevista.

A seguito di ciò è stata emanata una Procedura Operativa Standard (cfr. allegato) per affrontare gli incendi in galleria, dalla quale si evince indiscutibilmente l'importanza di intervenire tempestivamente con un numero di mezzi e uomini adeguati per affrontare i diversi scenari che potrebbero verificarsi. Resta da chiedersi come poter intervenire in maniera adeguata se gli organici ed i mezzi delle sedi VVF del territorio Maceratese ad oggi non posseggono in se le capacità operative necessarie.

Ci preme sottolineare che il 18 maggio c.a. in occasione della manifestazione nazionale indetta dal CONAPO, in seno ad una riunione tenuta con il Sig. Prefetto si era concordato sul fatto che l'urgenza di potenziare il distaccamento di Camerino si sarebbe presentata proprio nel momento in cui il nuovo asse stradale in questione sarebbe stato aperto divenendo una concreta realtà. Oggi, la nuova realtà operativa si è concretizzata e le relative responsabilità del distaccamento di Camerino appaiono chiaramente sovradimensionate rispetto alla reali capacità. Purtroppo finora non esiste nessun progetto teso a potenziarne gli organici e i mezzi necessari.

Abbiamo anche appreso che, nel corso dell'incontro presso la prefettura di Macerata, la S.V. ha chiarito ai presenti l'impossibilità di aprire un distaccamento VVF permanente presso il comune di Recanati avviando tuttavia con l'apertura di un distaccamento volontario.

Preme a questa O.S. rimarcare l'assoluta contrarietà alla formazione di distaccamenti volontari, tanto più in una realtà dove il CNVVF grazie alle sedi permanenti presenti sul territorio (seppur appartenenti a province diverse) riesce a garantire il soccorso tecnico con tempi d'intervento di gran lunga più bassi rispetto ai tempi di attivazione delle squadre volontarie. In un momento storico dove gli indirizzi politici stanno riducendo le spese all'osso mettendo anche a rischio il dispositivo di soccorso (come nel



caso dei distaccamenti di Civitanova Marche e Camerino), appare del tutto sconveniente spendere risorse economiche per l'apertura di un distaccamento volontario utile solo a sostenere una propaganda politica. Inevitabilmente questa eventualità troverebbe la ferma opposizione del CONAPO che non risparmierà battaglie se l'idea di aprire un distaccamento volontario dovesse prendere ulteriormente piede.

Pertanto, certi che anche il Sig. Prefetto di Macerata Le avrà rimarcato le difficoltà attuali vissute dai VVF nel territorio Maceratese e

- considerato che lo Stesso nel corso dell'incontro sopracitato del 18 Maggio 2016, ha fatto proprie le richieste avanzate dal CONAPO attivandosi prontamente presso il Dipartimento VVF al fine di richiedere il potenziamento delle sedi in questione,
- considerato che la Regione Marche in risposta all'interrogazione n°150 del 24 marzo 2016, ha deliberato condividendo la necessità di sollecitare il Governo per la riclassificazione delle sedi VVF in questione;
- considerato che diversi sindaci già da tempo hanno mostrato preoccupazione per la sicurezza dei cittadini chiedendo al Governo una maggiore presenza del CNVVF sul territorio;
- considerato che lo stesso Dipartimento ha ritenuto doveroso attenzionare la realtà operativa dei distaccamenti in questione inserendoli tra quelli da riorganizzare e potenziare con le prime risorse utili in occasione della verifica del Riordino delle sedi territoriali del CNVVF di cui l'iter inizierà verso lo scadere dei due anni prestabiliti;
- osservato che, con atto alla Camera "Proposta emendativa 6.05. in Commissione V in sede referente riferita al C. 3926" Art. 6-bis. (Misure urgenti per la funzionalità e il potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco) al comma 2 ha previsto l'assunzione di n° 400 unità destinate al potenziamento degli organici proprio per garantire gli standard operativi e i livelli di efficienza e di efficacia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in relazione alla crescente richiesta di sicurezza proveniente dal territorio nazionale;

questa O.S. fa appello alla Sua persona, e a quella di chi legge per conoscenza, affinché quanto prima la sede di Civitanova Marche possa essere riqualficata in SD4 ed il Distaccamento di Camerino in SD3, con il relativo stanziamento di personale utilizzando parte delle 400 unità destinate al potenziamento degli organici. Tale richiesta, pur sembrando pretenziosa, ricalca a pieno le concrete esigenze operative della Provincia di Macerata cui il CNVVF si trova a dover far fronte in conseguenza dell'aumento di infrastrutture e attività commerciali, di competenze territoriali, di atti criminosi, etc.

A fronte di quanto sopraesposto questa O.S. rimane in attesa di una cordiale risposta, sperando che le richieste avanzate possano trovare un benevolo accoglimento favorendo la qualità del servizio reso ai alla popolazione della provincia di Macerata e la sicurezza degli stessi vigili del fuoco che sempre più si trovano a vivere condizioni operative di disagio non vedendosi supportati dallo Stato. Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.



SEGRETARIO PROVINCIALE CONAPO  
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

MICHELE CICARILLI

ALLEGATO N°1 stralcio della Procedura Operativa

Vigili del Fuoco	PROCEDURA OPERATIVA DI INTERVENTO	N. 0000/000
 <b>Macerata</b>	<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b> <b>Incendio automezzo in galleria nuovo asse viario S.S. 77 di collegamento tra Civitanova Marche e Foligno.</b>	Pagina 3/14
	Approvato: il Comandante Provinciale Dott. Ing. Achille Cipriani	Data 26/07/2016

**MEZZI IDONEI PER L'INTERVENTO**

Considerata la particolarità e la complessità dello scenario è auspicabile l'intervento congiunto di 2 squadre provenienti da sedi diverse e possibilmente con direzioni opposte. Ogni squadra dovrà preferibilmente intervenire con 2 veicoli di soccorso.

**Invio Immediato Distacc. di Camerino**  
(in funzione della tipologia di incidente/incendio e viabilità)

↓ SQUADRA ORDINARIA  
COMPOSTA DA 5 UNITA'

↓ SQUADRA DI SUPPORTO  
COMPOSTA DA 2 UNITA'  
NON PRESENTI NELL'ORGANICO

APS	ABP	AF Combi
-----	-----	----------

**Invio Immediato Distacc. di Tolentino**  
(in funzione della tipologia di incidente/incendio e viabilità)

↓ SQUADRA ORDINARIA  
COMPOSTA DA 5 UNITA'

↓ SQUADRA DI SUPPORTO  
COMPOSTA DA 2 UNITA'  
NON PRESENTI NELL'ORGANICO

APS	CA Idrica	
-----	-----------	--

**Invio Immediato Distacc. di Foligno**  
(in funzione della tipologia di incidente/incendio e viabilità)

APS	ABP	
-----	-----	--

Altre opzioni in preallarme:

**Invio dalla Sede Centrale Macerata**  
(in funzione della tipologia di incidente/incendio e viabilità)

APS	Carro Bombole	AF/NBCR
ABP	Carro Schiuma	

**ATTREZZATURE:**

- **Dispositivi di Protezione Individuale;**
- **Termocamere;**
- **Autorespiratori con bombole in composito ( possibilmente con 2 bombole da 6,8 litri ) con seconda utenza e muniti di seconda maschera, da utilizzare nel caso di evacuazione di persone bloccate all'interno dei by-pass;**
- **Radio portatili e veicolari sul canale di lavoro 2.**
- **Le radio portatili "PUMA" devono essere impostate sul canale di lavoro 24.**



ALLEGATO2

□ **Interrogazione n. 150**

*presentata in data 24 marzo 2016*

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

**“Interventi per ripianare gli organici dei Vigili del Fuoco nelle Marche ed in particolar modo del distaccamento di Civitanova Marche”**

a risposta orale

Premesso che:

- i Vigili del Fuoco svolgono nella nostra Regione ed in tutto il territorio nazionale, un'opera insostituibile a tutela della sicurezza di tutti cittadini,

Rilevato che:

- il Corpo dei Vigili del Fuoco presenta una notevole carenza di organici che si ripercuote pesantemente anche sul nostro territorio regionale, tant'è che sia i Comandi provinciali che i distaccamenti devono confrontarsi quotidianamente con l'esiguità del personale a disposizione;

Sottolineato che:

- pressoché quotidianamente la stampa locale, nelle varie edizioni provinciali, riporta la situazione critica di Comandi e distaccamenti dei Vigili del Fuoco di tutte le Province della Regione, che devono affrontare enormi difficoltà per assicurare il livello operativo indispensabile a garantire la sicurezza di tutti;
- le criticità del territorio maceratese, evidenziate dal CONAPO, mostrano l'impossibilità di garantire un corretto dispositivo tecnico di soccorso a favore della popolazione a causa della inappropriata classificazione del distaccamento di Civitanova Marche in SD3;
- per il citato distaccamento è stato previsto uno stanziamento di organico di 32 unità totali (8 unità per turno di servizio). Nella programmazione dei servizi, dovendo garantire al personale la fruizione di congedi, salti turno compensativi, addestramenti, formazione, etc, non si riesce a garantire, come previsto, una squadra ordinaria composta da 5 unità e un supporto tecnico composto da 2;
- in alcune situazioni di emergenza, il distaccamento è addirittura rimasto in 5 sole unità, annullando completamente la possibilità di avere un mezzo di supporto. Tale problematica è stata parzialmente risolta con l'invio di squadre di supporto dalla sede centrale di Macerata con relativo allungamento dei tempi di intervento a discapito dei cittadini;
- il territorio di competenza del distaccamento di Civitanova Marche consta di oltre 90000 abitanti su un'area di 180 kmq, con 9000 attività economiche, numerose aree industriali e moltissimi centri commerciali, una rete viaria composta da Autostrada A14, Superstrada Val di Chienti e numerose strade statali ad alta percorrenza, una rete ferroviaria ad alta velocità e un grande afflusso di turismo soprattutto nei periodi estivi;

Verificato che:

- sul piano di riordino nazionale, distaccamenti quali Urbino (Pesaro Urbino), Sanremo (Imperia), Muggia (Trieste), Bardolino Garda (Verona) ed altri sono stati classificati con categoria SD4, nonostante gli interventi effettuati siano nettamente inferiori a quelli del distaccamento di Civitanova Marche che effettua circa di 1550 interventi l'anno, con un aumento percentuale rispetto al 2012 di circa il 14%;
- la normativa attuale relativa alle piante organiche dei Vigili del Fuoco condiziona l'assegnazione di personale alla categoria del Distaccamento o della Sezione dei Vigili del Fuoco;

tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri,



## INTERROGANO

la Giunta regionale per sapere:

- 1) se si ritiene opportuno, per quanto di competenza, intervenire presso il Ministero dell'Interno, affinché vi sia una rivalutazione del Decreto di ripartizione delle dotazioni organiche tra i distacamenti permanenti dei Comandi Provinciali dei VVF e di conseguenza siano ripianati gli organici nella nostra Regione, in particolar modo nei distretti di Camerino e di Civitanova Marche (riqualificando il distretto a SD4).

Interrogazione n. 150

ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

"Interventi per ripianare gli organici dei Vigili del Fuoco nelle Marche ed in particolar modo del distacco di Civitanova Marche"

(Svolgimento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'interrogazione n. 150 dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni.

Ha la parola, per la risposta, l'Assessore Sciapichetti.

<http://www.consiglio.marche.it/attivita/assemblea/sedute/scheda.php?seduta=30&leg=X>

2/23

31/7/2016

Consiglio regionale delle Marche - Assemblea legislativa - Resoconto della seduta n.30 del 17/05/2016

Angelo SCIAPICHETTI. Grazie Presidente. È opportuno premettere che nell'anno 2015 è stato approvato il cosiddetto "Riordino del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" (Decreto del Ministero dell'Interno n. 2394 del 31 luglio 2015 e Decreto del Capo del C.N.VVF. n. 100 del 3 agosto 2015) che stabilisce gli organici dei Comandi Provinciali e dei distacamenti nei quali si articolano i Comandi stessi e sono stati determinati dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile sulla base degli organici complessivi del Corpo e delle esigenze operative di tutti i territori.

Il distacco di Civitanova Marche è stato classificato in categoria SD3 e dovrebbe garantire nei turni diurni e notturni di tutti i giorni dell'anno:

- 1 squadra completa (partenza) con auto pompa serbatoio costituita da almeno 5 unità operative;
- 1 equipaggio per automezzo di supporto (autobotte o autoscala) costituito da almeno 2 unità operative.

Tuttavia i distacamenti SD3 prevedono 8 unità permanenti per ognuno dei quattro turni, ma consentono la presenza effettiva (al netto di congedi, salti programmati e malattie) di 5 o 6 operatori, insufficienti per garantire sempre gli equipaggi sopra indicati, tenendo anche conto che, a causa di riduzione delle specifiche risorse finanziarie, i Comandi Provinciali dispongono attualmente di pochissimi "volontari discontinui" che nel passato venivano utilizzati per reintegrare le squadre dei distacamenti.

Per tali motivi, al fine di assicurare una adeguata risposta alle esigenze di soccorso del territorio e dei cittadini, nel comprensorio di competenza di Civitanova Marche, è necessario garantire sempre, presso quel distacco, una squadra completa e un equipaggiamento di supporto come sopra indicato (5 unità + 2 unità).

La richiesta di riqualificare il distacco da SD3 (8 unità per turno) a SD4 (11 unità per turno) con un aumento di organico permanente del Comando di Macerata di 12 unità da destinare a Civitanova Marche appare pertanto condivisibile.

Si ritiene che la stessa potrebbe essere accolta in occasione di prevedibili prossimi aumenti di organico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con la conseguente riqualificazione dei distacamenti. Sarà cura pertanto della Giunta regionale sollecitare il Ministero affinché la richiesta possa essere esaudita.

ALLEGATO 4



**COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE**  
**PROVINCIA DI MACERATA**  
**C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438**

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 4 Del 12-04-16**

**Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO ALL'ATTUALE SITUAZIONE  
 ORGANICA DEL DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
 CIVITANOVA MARCHE.**

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di aprile alle ore 21:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CORVATTA TOMMASO CLAUDIO	P	IEZZI LIDIA	P
Angelini Daniele Maria	P	MARIANI DAVID	A
CARASSAI ERMANNO	P	MARINELLI ERMINIO	P
CIARAPICA FABRIZIO	P	MARZETTI SERGIO	P
COLUCCI ANTONIO	P	MOBILI MASSIMO	P
CORALLINI GIOVANNI	P	MORRESI CLAUDIO	P
COSTAMAGNA IVO	P	MORRESI GIORGIO	P
DE VIVO LIVIO	A	PUCCI PIER PAOLO	P
DOLCI MARCO	P	RACHIGLIA PAOLO	P
EMILIOZZI MIRELLA	P	RIBICHINI GIOVANNI	P
EMILI BELINDA	P	ROSSI PIER PAOLO	P
FRANCO MIRELLA	P	RUTILI ROBERTA	P
GISMONDI PIERO	P		

ne risultano presenti n. 23 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor COSTAMAGNA IVO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Comunale MARIOTTI PIERGIUSEPPE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

COLUCCI ANTONIO  
 DOLCI MARCO  
 PUCCI PIER PAOLO

Immediatamente eseguibile N	Soggetta a controllo N
-----------------------------	------------------------

*Sono presenti gli assessori: Rosati Yuri, Postacchini Gustavo, Poeta Marco, Balboni Piergiorgio.*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"" ""

Il Sindaco intende sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale la difficile situazione organica e organizzativa dei Vigili del Fuoco di Civitanova Marche nei termini a lui stesso evidenziati da alcuni rappresentanti del Corpo.

Premesso che:

- con nota prot. 12630 del giorno 11 Marzo 2016 il Sindacato provinciale autonomo dei Vigili del Fuoco ha inteso sottoporre all'attenzione del Prefetto di Macerata e dei Sindaci del Comune di Morrovalle, Civitanova Marche, Potenza Picena e di Porto Recanati la situazione lavorativa degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, resa critica dalla carenza numerica in campo nazionale rispetto a quanto previsto nelle tabelle relative all'organico evidenziando come queste criticità si ripercuotono anche nella regione Marche;
- Nonostante le esigenze di sicurezza del Paese siano notevolmente aumentate, negli ultimi anni i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi dello Stato hanno subito pesanti tagli ai bilanci di funzionamento, agli organici ed alle retribuzioni, con un sensibile indebolimento della capacità di portare soccorso pubblico ai cittadini e garantire loro stabilità;
- Le criticità del territorio maceratese evidenziate dal CONAPO mostrano l'impossibilità di garantire un corretto dispositivo tecnico di soccorso a favore della popolazione a causa della inappropriata classificazione del distaccamento di Civitanova Marche in SD3. Per il citato distaccamento è stato previsto uno stanziamento di organico di 32 unità totali (8 unità per turno di servizio). Nella programmazione dei servizi, dovendo garantire al personale la fruizione di congedi, salti turno compensativi, addestramenti, formazione, etc, non si riesce a garantire, come previsto, una squadra ordinaria composta da 5 unità e un supporto tecnico composto da 2. Ultimamente si sono verificati casi in cui il distaccamento è addirittura rimasto in 5 sole unità, annullando completamente la possibilità di avere un mezzo di supporto. Tale problematica è stata parzialmente risolta con l'invio di squadre di supporto dalla Sede Centrale di Macerata con relativo allungamento dei tempi di intervento a discapito dei cittadini;
- Per sopperire alle carenze di personale qualora si presenti la necessità immediata di un mezzo di supporto, il personale si trova costretto ad intervenire derogando a quanto sancito dall'art. 66 comma 4 del DPR 64/2012 (Regolamento di Servizio del CNVVF), intervenendo con 1 unità (autista) anziché con 2 come previsto. Ciò comporta un'esposizione maggiore del personale VVF a rischi inutili e potenzialmente pericolosi per la propria ed altrui incolumità;
- Il territorio di competenza del distaccamento di Civitanova Marche consta di oltre 90000 abitanti su un'area di 180 kmq, con 9000 attività economiche, numerose aree industriali e moltissimi centri commerciali, una rete viaria composta da Autostrada A14, Superstrada Val di Chienti e numerose strade statali ad alta percorrenza, una rete ferroviaria ad alta velocità e un grande afflusso di turismo soprattutto nei periodi estivi;
- Entro l'anno è prevista l'apertura di un nuovo tratto di superstrada Val di Chienti che collegherà Civitanova Marche a Foligno. Per la realizzazione dell'asse viario sono state edificate numerose gallerie e, come segnalato dal CONAPO, sarebbe auspicabile provvedere a dotare anche il distaccamento di Camerino (MC) di un supporto utile ad affrontare scenari incidentali che potrebbero verificarsi in contesti più disagiati e pericolosi;
- Sul piano di Riordino Nazionale, distaccamenti quali Urbino (Pesaro Urbino), Sanremo (Imperia), Muggia (Trieste), Bardolino Garda (Verona) ed altri sono stati classificati con categoria SD4, nonostante gli interventi effettuati siano nettamente inferiori a quelli del distaccamento di



Civitanova Marche che effettua circa di 1550 interventi l'anno con un aumento percentuale rispetto al 2012 di circa il 14%;

- alla luce di quanto sopra il CONAPO ha evidenziato in più sedi l'opportunità di rivalutare il Decreto di Ripartizione delle Dotazioni Organiche tra i distaccamenti permanenti dei Comandi Provinciali dei VVF (decreto del Capo del Corpo n° 100 del 03/08/2015) al fine di:

- riclassificare opportunamente il distaccamento di Civitanova Marche in SD4 rivalutando i coefficienti che lo hanno catalogato impropriamente in SD3
- garantire una maggior attenzione e copertura dal punto di vista del soccorso tecnico urgente al territorio di competenza del distaccamento di Civitanova Marche (così come sancito per le località dove sono presenti distaccamenti SD4) non continuando a considerare i cittadini di Civitanova Marche, Potenza Picena, Morrovalle, Montecosaro e Porto Recanati come civili "di serie B" e danneggiando di riflesso la sicurezza dell'intera provincia.
- garantire ai Vigili del fuoco dislocati presso la sede di Civitanova Marche la possibilità di intervenire in linea con quanto previsto dal Regolamento di Servizio, senza doversi forzatamente accollare responsabilità e rischi superiori a quanto dovuto, a discapito della propria ed altrui incolumità
- permettere che il Comando di Macerata, attraverso la riqualificazione del Distaccamento di Civitanova Marche in SD4, possa provvedere anche a rimodulare e rinforzare l'organico presso il distaccamento di Camerino (MC).

Quanto sopra premesso

Il Sindaco, sottolineando che, per la buona riuscita degli intenti c'è bisogno di un'ampia sinergia e del supporto delle realtà politiche locali, invita il Consiglio Comunale a condividere la richiesta presentata dal sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco volta alla riclassificazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Civitanova Marche, in quanto meritevole del passaggio di classe a SD4. "" ""

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il documento istruttorio illustrato dal Sindaco;

- Sentiti gli interventi dei consiglieri così come riportati nella trascrizione della seduta, conservata in atti;

- Sentito il consigliere Corallini che illustra un emendamento del seguente tenore:

""

*Integrare il dispositivo con quanto segue:*

*"Questo Consiglio dà indirizzo alla Giunta di attivarsi presso la Regione affinché garantisca la copertura dei presidi estivi per il controllo degli incendi attraverso le postazioni di Visso e Recanati e altre zone della provincia, regolate attraverso una convenzione tra la Regione e i Vigili del Fuoco.*

*L'assenza eventuale di tali presidi può creare un aggravio di interventi alle già presenti stazioni dei VV.FF., compresa quella di Civitanova Marche."*

"" ""

- Sentiti gli ulteriori interventi dei consiglieri a favore e contro l'emendamento proposto, così come riportati nella trascrizione della seduta, conservata in atti;

- Visto l'esito della votazione riferita all'emendamento proposto, da cui risulta:

votanti: n. 22
voti favorevoli: n. 7
voti contrari: n. 12
astenuti: n. 3
Non partecipa al voto il consigliere Iezzi.

per cui l'emendamento è respinto;

- Visto l'esito della votazione sul documento finale, da cui risulta:

votanti: n. 23
voti favorevoli: n. 23

#### **DELIBERA**

- Di condividere la richiesta presentata dal sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco volta alla riclassificazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Civitanova Marche, in quanto meritevole del passaggio di classe a SD4, incaricando il Sindaco di trasmettere il presente ordine del giorno alla competente Prefettura di Macarata e al Ministero dell'Interno - Direzione generale dei Vigili del Fuoco.

- Di incaricare il Dirigente del III Settore di provvedere alla esecuzione della presente decisione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
COSTAMAGNA IVO

Segretario Comunale  
MARIOTTI PIERGIUSEPPE

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all' Albo Pretorio on-line dal 05-05-16 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000

Civitanova Marche, li 05-05-16

Segretario Comunale  
MARIOTTI PIERGIUSEPPE

---

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li \_\_\_\_\_

MARIOTTI PIERGIUSEPPE  
Segretario Comunale





*Prefettura di Macerata*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

- dall'applicazione del Decreto Legislativo 13 ottobre 2007 n. 217, recante Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252.

Il segretario provinciale del CONAPO afferma che se gli importi risparmiati, che sono apparsi sui giornali, fossero veri anche solo per metà essi sarebbero comunque sufficienti per venire incontro a queste richieste.

Il CONAPO consegna al Prefetto il documento di sintesi delle proprie richieste.

Il Prefetto si impegna a trasmetterlo al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il segretario Cicarilli, prima di congedarsi chiede di affrontare alcune problematiche locali attinenti all'adeguatezza dell'organico assegnato al Comando Provinciale, con riferimento innanzitutto al distacco di Civitanova Marche che, a detta del sindacato, andrebbe innalzato dalla qualifica di SD3 a quella di SD4..

Il Prefetto chiede quindi ai sindacati di conoscere se, in base alle informazioni possedute, il riordino delle piante organiche adottato lo scorso anno sia o meno sperimentale.

Il CONAPO afferma che dalle notizie disponibili il periodo di sperimentazione dovrebbe essere di due anni.

Per questo motivo il Prefetto anticipa il proprio interessamento presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco affinché il distacco di Civitanova Marche sia innalzato da SD3 a SD4 in modo tale che al momento in cui saranno "firate le somme" di questa sperimentazione si potrà seriamente considerare questa opportunità.



*Prefettura di Macerata*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Cicarilli evidenzia che sul distaccamento in parola il Comune di Civitanova Marche ha adottato una delibera di giunta e che sul medesimo argomento è stata presentata anche un'interrogazione presso l'assemblea regionale.

Il vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco, Mattiacci, rappresenta la situazione organica del distaccamento di Civitanova Marche, evidenziando che l'organico attuale comprende n. 4 unità in precedenza assegnate alla sede del Comando provinciale e successivamente spostate da Macerata nel centro rivierasco. Al momento l'organico consente di fare turni di n. 6 unità. Il Comandante provinciale ha inoltrato al Capo del Corpo la richiesta di un rafforzamento dell'organico di ulteriori n. 8 unità che consentirebbe di fare turni da 8 persone.

Il segretario provinciale sottolinea altresì che in base al numero degli interventi effettuati dai Vigili del Fuoco di Civitanova il reparto di questo comune è sottodimensionato. Il vice comandante Mattiacci sottolinea che verosimilmente il livello SD3 è stato definito anche in base ad altri parametri diversi dal numero degli interventi.

Il Prefetto rappresenta di aver preso contatti con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco il quale ha assicurato di conoscere la problematica ribadendo che invierà una lettera a supporto della necessità di un potenziamento dell'organico di Civitanova Marche.

Il segretario provinciale del CONAPO chiede altresì un rafforzamento del distaccamento di Camerino (SD2): l'importanza di questo presidio è data dalla prossima apertura della SS77.

Il vicecomandante Mattiacci sottolinea che il comandante provinciale, nella nota con cui ha richiesto il rafforzamento del personale del Comando, ha segnalato anche l'opportunità di un



*Prefettura di Macerata*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

consolidamento del distaccamento di Visso, sito nelle vicinanze di Camerino, dove l'attuale organico previsto è di 0 unità trattandosi di un reparto costituito solo da volontari.

Il Prefetto evidenzia che, per le vie brevi, è stato interessato il Dipartimento anche sul distaccamento di Camerino. Al riguardo il rappresentante del governo evidenzia che, essendo la ratio di tale richiesta legata all'apertura di un'arteria che non è dato conoscere quando verrà inaugurata, è opportuno che la questione venga riesaminata più dettagliatamente non appena si avrà tale certezza.

Cicarilli evidenzia lo scetticismo sulla possibilità di ottenere il rafforzamento del distaccamento di Visso.

Prima di concludere il segretario provinciale CONAPO sottolinea che in vista della prossima stagione estiva si manifesterà una difficoltà a mettere a disposizione dei servizi antincendio un numero di "campagnole" sufficiente.

Il vicecomandante evidenzia che si tratta di un problema comune a moltissime province.

Il Prefetto evidenzia che in prima battuta sarà il comando provinciale ad interessarsi della problematica, eventualmente presso la protezione civile regionale per l'assegnazione di qualche "campagnola" aggiuntiva.

IL VERBALIZZANTE

Cacciaguerra

IL PRESIDENTE

Preziotti